



L. S. "S. DI GIACOMO"
S. SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
Prot. 0004916 del 15/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO
relativo all'azione educativa e didattica realizzata
nella classe 5 Sez. E
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Indirizzo: Liceo Scientifico Tradizionale



Anno scolastico 2022-2023

LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Sede Centrale: Via Marino Falconi, s.n.c. | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) | Tel. +39 081 771 21 66

Sede Succursale: Via Filichito n°132 | 80040 Volla (Napoli) | Tel +39 081 188 18 289

Codice Meccanografico: NAPS97000L | Codice Fiscale: 95246130637 | Codice Fiscale: UFS1YC

Peo: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Sito web www.liceodigiacomo.edu.it



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia della classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Metodologie e strategie didattiche DDI

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio, realizzate con didattica in aula e a distanza

5.4 Ambienti di apprendimento didattica in aula e a distanza: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI realizzati con la didattica in aula e a distanza

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti l'ed civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta condivisa dal Collegio docenti (dal PTOF)

7.3 Criteri attribuzione crediti

Allegati da 1 a 6



PREMESSA

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

In riferimento all'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale n. n. 45 del 9 marzo 2023, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

In riferimento dell'articolo 19 dell'ordinanza ministeriale n. n. 45 del 9 marzo 2023, , la prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In riferimento all'articolo 20 dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

In riferimento dell'articolo 28 dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo", dal 1 settembre 2017, è formato da due sedi; la sede di San Sebastiano al Vesuvio è collocata nell'ambito 20 nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio in provincia di Napoli e la sede di Volla in via Filichito 230. Attualmente è frequentato da studenti provenienti per lo più dai Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Volla, Napoli (Barra, Ponticelli), Portici.

Il nostro istituto è dotato di una struttura ampia, in ottime condizioni strutturali e arricchita di aule e spazi aggiuntivi.

Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica moderna ed integrata; sono attivati numerosi laboratori di informatica, di fisica, di chimica, linguistici, etc.

Le strutture sportive, consistenti in alcuni campi, una palestra ed una tendo-struttura nonché una biblioteca, un Auditorium completamente rinnovato ed un ampio parcheggio completano l'intero complesso.

Il nostro liceo linguistico attualmente ha attivo l'unico corso di lingua e cultura cinese della zona; le lezioni sono tenute da docenti madrelingua e si prevede attività di alternanza scuola lavoro con aziende di settore.

Il team di progettazione ha ampliato le nostre aree di sviluppo potenziando il settore "Orientamento Universitario" dotandolo di un pacchetto specifico rivolto agli allievi di IV e V anno. I corsi di preparazione al superamento dei test universitari, completamente gratuiti, sono tenuti da docenti specializzati e sono esclusivamente dedicati agli alunni frequentanti liceo di Giacomo.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo, per la sua specificità, dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse scientifico-matematico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in un'ottica sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.



La nostra offerta formativa si distribuisce in sei indirizzi:

Liceo classico curvatura economica giuridica Cambridge

Liceo scientifico tradizionale

Liceo linguistico (inglese, francese, spagnolo e cinese)

Liceo delle scienze applicate

Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Liceo Scientifico Tradizionale

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche di indirizzo:

Il quadro orario del Liceo Scientifico di nuovo ordinamento inserisce un potenziamento dell'area scientifica con particolare riguardo allo studio delle scienze naturali, della fisica e della matematica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.



Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Caratteristiche dell’indirizzo di studi e del profilo dello studente al termine del corso di studi:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico -storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico- formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving



2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica, Sc.Terra</i>)	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
SERPE IRENE	Docente	LETTERE ITALIANE E LATINE, EDUCAZIONE CIVICA
SALVO MARIA SERENA	Docente	LINGUA E LETTERATURA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
MIGLIACCI ASSUNTA	Docente	FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
CASTALDO ARTURO	Docente	MATEMATICA /FISICA EDUCAZIONE CIVICA,
FAUSTO FERRI MARINA	Docente	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA
FERRARA ROSA	Docente	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
CIMINO FRANCESCO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA,
ILLIANO SALVATORE	Docente	IRC, EDUCAZIONE CIVICA



3.1 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	X	X	X
Italiano			X
Latino			X
Filosofia e Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Matematica	X	X	X
Fisica	X	X	X
Scienze	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X
Scienze Motorie			X

Continuità didattica

Il corpo docente, nel complesso, ha avuto una composizione stabile nel corso di tutto il triennio, eccezion fatta, nel passaggio dal terzo al quinto anno di corso, per i docenti di italiano, latino e di scienze motorie.

Coordinatrice prof. ssa: Rosa Ferrara

3.2 Composizione e storia classe

ELENCO CANDIDATI Si fa riferimento all'Allegato n.1

La classe VE è attualmente formata da 17 allievi (n. 5 ragazze e 13 ragazzi), tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Al terzo anno alla classe si è unita una nuova alunna, che a fine anno con numerose insufficienze non fu ammessa al quarto anno. Al quarto anno, si è unita una nuova alunna, che è riuscita nell'arco dell'anno a instaurare un clima di collaborazione e un atteggiamento propositivo e partecipativo nei rapporti sia col gruppo classe che con il corpo docente. Alla fine del quarto anno un alunno ed una alunna, facente parte del gruppo classe dal primo anno, hanno interrotto la frequenza per seguire altri obiettivi. Per quanto differenti nelle attitudini e nei



profili individuali, gli alunni hanno raggiunto un buon processo di maturazione personale e un buon grado di socializzazione, mostrandosi sempre disponibili nei rapporti interpersonali e solidali con un loro compagno di classe, per il quale si fa riferimento al PDP elaborato dal c. d.c., come normativa di riferimento Legge 8 ottobre 2010 n.170, (Allegato n. 2). Solo un piccolo gruppo si è mostrato vivace fin dall'inizio, esuberante per certi versi, ma pronto ad accettare consigli e indicazioni disciplinari, al fine di acquisire un comportamento sempre più corretto e responsabile. Per quanto concerne l'andamento didattico, una parte della classe ha mostrato nel corso del triennio un atteggiamento serio e animato da buona volontà, studio preciso e costante, puntualità nelle consegne e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Tutto questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano umano e culturale e un raggiungimento molto soddisfacente degli obiettivi. In particolare vi sono studenti e studentesse che si sono distinti, non solo per un metodo di studio efficace e produttivo, ma per lo spirito critico che hanno acquisito e affinato nel corso del triennio, tanto nelle discipline storico/filosofico/umanistiche, quanto in quelle scientifiche e caratterizzanti dell'indirizzo scelto. Alcuni di essi hanno raggiunto risultati buoni in tutte le discipline. Una parte della classe, invece, ha conseguito un livello di rendimento sostanzialmente adeguato in tutte le discipline, perfezionando il proprio metodo di studio e l'approccio, via via più maturo, alla didattica e alla partecipazione al lavoro di classe, pertanto si dispone a trarre buon profitto dal percorso d'esame. Infine, un gruppo ridotto di allievi ha raggiunto un profitto al di sotto delle reali potenzialità in alcune discipline, a causa di un impegno non sempre costante e, in qualche caso, a causa di una difficoltà nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro da svolgere individualmente, spesso sforzandosi solo opportunisticamente nello studio, specie nell'imminenza delle verifiche, con risultati non sempre del tutto soddisfacenti. Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe, nella sua interezza, ha mirato, grazie a una costante attenzione alle esigenze formative degli alunni, concretizzatasi in interventi di recupero curricolari ed extracurricolari, a un graduale superamento delle difficoltà incontrate in itinere e al consolidamento dei prerequisiti di base. In generale, si è indirizzato il lavoro all'appropriazione da parte degli alunni di un metodo di studio adeguato e possibilmente personalizzato, volto non all'acquisizione meccanica dei contenuti disciplinari, quanto alla loro interiorizzazione e rielaborazione critica ed autonoma.



Frequenza

La frequenza alle lezioni è stata alquanto assidua per tutti gli studenti. La classe ha manifestato un comportamento disciplinare complessivamente corretto, mostrandosi sostanzialmente partecipe alle lezioni in classe e alle proposte presentate nel corso del triennio, sia per le attività curriculari sia per le attività di PCTO, che hanno permesso lo sviluppo di competenze trasversali.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Relativamente all'inclusione la scuola si impegna a realizzare una didattica orientata ai bisogni di ciascuno per il conseguimento degli obiettivi comuni.

Il Collegio dei Docenti si è impegnato a garantire una continuità orizzontale e verticale in caso di variazione dei docenti e del D.S. Altresì si è impegnato ad arrivare a scelte condivise sui metodi di insegnamento da adottare e sulla loro efficacia in termini di comportamento e apprendimento di tutti gli alunni.

I punti fondamentali sono:

- Percorsi differenziati per obiettivi comuni (individualizzazione);
- Percorsi ed obiettivi differenziati (personalizzazioni);
- Misure dispensative;
- Strumenti compensativi;
- Progetti di inclusione condivisi con docenti, famiglie, servizi socio-sanitari, territorio, programmando un utilizzo funzionale delle risorse presenti nella scuola (risorse umane, strumentali e funzionali)



5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e del linguaggio informatico; processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all'uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni (Università, PLS, CNR) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a certamina, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio.
- Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a:

- descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
 - verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
 - fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.
- Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:



Obiettivi formativi

- rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;
- allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;
- sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;
- porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

- migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;
- elaborare i dati con autonomia e padronanza;
- potenziare un linguaggio specifico e corretto.

Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C. ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;
- fornire indicazioni operative sul metodo di studio;
- orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;



- esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;
- costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;
- affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

Inoltre, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il C.d.c., nella stesura della Programmazione Coordinata, per consentire ai discenti di cogliere la connessione tra i saperi ed elaborare personali percorsi didattici, ha individuato e proposto la trattazione dei seguenti nodi concettuali pluridisciplinari che sono stati svolti nel corso dell'intero anno scolastico:

1. Infinito
2. Disgregazione della Realtà.
3. Illusione e Realtà.
4. Ottimismo e Progresso.
5. La Crisi delle Certezze.

Si rimanda, comunque, agli allegati in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

5.2 Metodologie e strategie didattiche della DDI (durante il triennio)

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "MeetHangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti tramite Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la stessa piattaforma Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite



materiale didattico, mappe concettuale e Power Point, registrazione realizzate tramite ScreencastMatic, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.



5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio, realizzate con didattica in aula e a distanza

Secondo la Legge del 13 luglio 2015, n.107, nel corso del triennio gli allievi del Liceo "Di Giacomo" sono stati coinvolti in diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro considerati come parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia come gruppo classe sia individualmente, come risulta dalla documentazione di ogni singolo alunno presente nel curriculum. Per quanto possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni.

Di seguito sono riportate le attività alle quali hanno partecipato gli allievi della classe VE:

III anno

Progetto Model European Parliament (Ente: Associazione MEP Italia)

MEP ITALIA propone un laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese
- competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali
- formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima
- capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili



stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

Sicurezza sul lavoro (Ente: Inail)

Il modulo, sorto in collaborazione con l'INAIL, realizza uno specifico percorso per rispondere all'esigenza di una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i, prevista per i percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

Coca Cola Educazione Digitale E. Learning

Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

Scuola- Volontariato in collaborazione con il CSV di Napoli

Il progetto intende sostenere e qualificare le azioni rivolte ad un maggiore protagonismo giovanile, facilitando l'orientamento alla costruzione di scelte solidali che abbiano ricadute positive sul percorso individuale degli studenti, sulla comunità scolastica e sulla collettività, coinvolgendo i ragazzi in esperienze concrete ed in servizi attivi di volontariato.

IV anno:

LEGGERE CONTEMPORANEO CASA EDITRICE WOJTEK

IMPARIAMO A STARE INSIEME BAMBU' COOP. SOCIALE S.R.L.



Scuola - Volontariato in collaborazione con il CSV di Napoli

Il progetto intende sostenere e qualificare le azioni rivolte ad un maggiore protagonismo giovanile, facilitando l'orientamento alla costruzione di scelte solidali che abbiano ricadute positive sul percorso individuale degli studenti, sulla comunità scolastica e sulla collettività, coinvolgendo i ragazzi in esperienze concrete ed in servizi attivi di volontariato.

V Anno:

Federchimica- Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Il percorso in E-learning di PCTO Federchimica è stato organizzato con il progetto "Costruirsi un futuro nell'industria chimica". Il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la Federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, permette di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Coca-Cola Hbc Italia- Progetto #Youthempowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

RFI: Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano

Sviluppo di conoscenze e orientamento specialistico nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria, con particolare approfondimento dei temi legati all'efficienza e alla progettazione della circolazione e



delle stazioni.

Sportello Energia Leroy Merlin

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Gocce di sostenibilità Flowe e zero CO2 (CivicaMente Srl)

E' un progetto di Flowe e ZeroCo2, che si articola attraverso un percorso digitale dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale.

Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti

Sviluppo di conoscenze sull'economia civile e di competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali

Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia Circolare

Sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore

IMPARIAMO A STARE INSIEME BAMBU' COOP. SOCIALE S.R.L.



5.4 Ambienti di apprendimento didattica in aula e a distanza: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

A supporto dell'attività didattica sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, strumenti quali mappe concettuali, strumenti di laboratorio, filmati, software didattici, prodotti multimediali utilizzati attraverso la LIM, dispense; si rimanda all'allegato n°4 per ulteriori strumenti propri delle singole discipline.

Le attività didattiche si sono svolte, oltre che in aula, utilizzando gli spazi comuni dell'auditorium, dei laboratori scientifici e linguistici, della palestra e dei campi sportivi esterni; alcune attività, come percorsi di alternanza, di orientamento o attività extracurricolari hanno previsto anche uscite sul territorio.

6. ATTIVITA' E PROGETTI realizzati con la didattica in aula e a distanza

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Gli strumenti e le modalità utilizzate per realizzare attività di recupero e potenziamento sono stati:

- corsi di recupero in orario extracurricolare nel primo quadrimestre;
- attività di recupero/potenziamento anche per classi aperte in orario curricolare con l'utilizzo di metodologie quali peer tutoring cooperative learning.
- Unità Didattica di Apprendimento di Educazione Civica "L'antropocene".

6.2 Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica

L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, è stata rimodulato in base alle Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in virtù della pluralità



degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Il monte ore annuale non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Lo strumento per garantire la pluralità e l'interdisciplinarietà dell'Educazione Civica adottato è quello della Unità Didattica di Apprendimento (UDA), sviluppando una tematica, scelta dal Consiglio di classe, riflettente i nuclei concettuali di tre aree: Area storico-giuridico, Area civico-ambientale, Area comunicativa, corrispondenti ai tre nuclei concettuali la COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE (in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

Tema della UDA di Educazione Civica della classe 5E

Lo scopo di questa UDA sarà quello di rendere consapevoli gli allievi di queste problematiche in relazione all'obiettivo che si propone di "Promuovere e sviluppare l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti, eliminare la violenza ed emancipare tutte le donne e le ragazze."

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Utenti destinatari</i>	CLASSE 5E TRADIZIONALE
<i>Denominazione</i>	<p><u>In riferimento all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030</u></p> <p><u>Diritti, uguaglianza, libertà di scelta</u></p> <p>La lotta delle giovani donne iraniane che protestano per affermare i loro diritti e la loro libertà di scegliere, deve portare a riflettere sulla condizione delle donne anche nei paesi in cui questi diritti sembrano conquistati</p> <p>Lo scopo di questa UDA sarà quello di rendere consapevoli gli allievi di queste problematiche in relazione all'obiettivo che si propone di</p> <p>"Promuovere e sviluppare l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti, eliminare la violenza ed emancipare tutte le donne e le ragazze."</p>
<i>Compito-Prodotto</i>	Indicare quale tipo di compito e/o prodotto finale il consiglio di classe intende far sviluppare alla classe



	<p>Realizzazione di un prodotto multimediale o di un testo scritto (un corto, un video, uno spot di sensibilizzazione, un racconto ecc.) sulle tematiche trattate</p>
<i>Traguardi/o di sviluppo delle competenze</i>	<p>Indicare i/il traguardi/o di sviluppo di competenze scelti/o, facendo riferimento al documento “Progettazione educazione civica per traguardi di sviluppo di competenza”</p> <p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (1)</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali (4)</p> <p>Partecipare al dibattito culturale (5)</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (10)</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (11)</p>
<i>Competenze chiave europee</i>	<p>Riportare le competenze chiave europee segnalate nel documento “Progettazione educazione civica per traguardi di sviluppo di competenza”</p> <p>competenza alfabetica funzionale (Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà) (1)</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l’abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi) (5)</p> <p>competenza in materia di cittadinanza (Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese) (6)</p>
<i>Area tematica</i>	<p>Riportare le aree tematiche</p> <p>AREA STORICO- GIURIDICA</p> <p>AREA CIVICO- AMBIENTALE</p> <p>AREA COMUNICATIVA</p>
<i>Obiettivi generali afferenti all’area tematica</i>	<p>Scegliere e riportare gli obiettivi generali afferenti all’area tematica ricavabili dal</p>



	<p>documento "Progettazione educazione civica per traguardi di sviluppo di competenza"</p> <p>Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (Area storico- giuridica)</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Area civico-ambientale)</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (Area civico- ambientale)</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (Area comunicativa)</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto (Area comunicativa)</p>
<p><i>Competenze da raggiungere relative all'area tematica</i></p>	<p>Scogliere e riportare le competenze da raggiungere relative all'area tematica incluse nel documento "Progettazione educazione civica per traguardi di sviluppo di competenza"</p> <p>(Area storico- giuridica)</p> <p>Sviluppare pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana</p> <p>Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi</p> <p>Riconoscere il valore dei beni artistici e culturali</p> <p>Stabilire collegamenti tra diverse tradizioni culturali</p> <p>(Area civico- ambientale)</p> <p>Sentirsi parte dell'ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti</p> <p>Analizzare e comprendere le relazioni, le dipendenze, le interazioni tra le diverse persone e culture, e i diversi elementi di un sistema sociale e dell'ambiente naturale, sia sul piano locale che su quello globale</p> <p>(Area comunicativa)</p> <p>Cercare informazioni on line</p> <p>Collaborare attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico</p>
<p><i>Competenze di asse</i></p>	<p>Barrare gli assi: (tutti gli assi sono interessati)</p> <p>A) Asse dei linguaggi</p> <p>B) Asse matematico</p> <p>C) Asse scientifico- tecnologico</p>



	D) Asse storico – sociale
<i>Risorse umane interne</i>	Indicare i docenti con relativa disciplina d'insegnamento e il numero di ore per la realizzazione della UDA (Vedere la Legenda con quadri orario suddivisi per indirizzo di studio) ARTURO CASTALDO, MATEMATICA E FISICA: 4 ORE MARINA FAUSTOFERRI, SCIENZE: 3 ORE IRENE SERPE, ITALIANO -LATINO: 6 ORE ASSUNTA MIGLIACCI, FILOSOFIA (3) - STORIA (4): 7 ORE ROSA FERRARA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 4 ORE MARIA SERENA SALVO, INGLESE: 4 ORE FRANCESCO CIMINO, SCIENZE MOTORIE: 3 ORE SALVATORE ILLIANO, RELIGIONE: 2 ORE
<i>Tempi di applicazione</i>	Primo quadrimestre X Secondo quadrimestre X
<i>Metodologia</i>	Selezionare il campo d'interesse: <input checked="" type="checkbox"/> apprendimento cooperativo <input checked="" type="checkbox"/> attività di ricerca individuale e di gruppo <input type="checkbox"/> flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> brain storming <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> traduzioni <input type="checkbox"/> attività laboratoriali <input type="checkbox"/> test a risposta aperta <input type="checkbox"/> test semistrutturato <input type="checkbox"/> Altro (specificare)....
<i>Strumenti</i>	Selezionare il campo d'interesse: <ul style="list-style-type: none">* Libri di testo* Testi didattici di supporto* Stampa specialistica* Schede predisposte dall'insegnante* Computer* Uscite sul territorio* Sussidi audiovisivi* Visite guidate <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Altro (specificare)....

II PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GAANT

Il piano di lavoro è fondamentale per cadenzare le fasi dell'UDA definendo con chiarezza compiti, tempi e tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere e a fine fase. Il diagramma di Gaant porta ad un'ottimizzazione delle risorse, favorendo una visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale, ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica. Il Consiglio di Classe, nel progettare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi in termini di competenze e le strategie atte al loro conseguimento, individuando i fattori che contribuiscono alla



valutazione periodica e finale.

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI	MODALITÀ DIDATTICHE	TEMPI E DOCENTI COINVOLTI	VALUTAZIONE
1 Esposizione dell'Uda	Storia: Presentazione dell'Agenda 2030 nelle sue articolazioni. Lettura e analisi dell'obiettivo 5 dell'Agenda	Power Point. spiegazione delle tematiche da parte del docente	Discussione guidata	Migliacci 1 ora	Capacità di ascolto e comprensione
2 Organizzazione pluridisciplinare del lavoro da svolgere	Italiano-latino : donne e letteratura Filosofia: La costituzione italiana e le donne, le leggi a protezione delle donne , il Codice rosso e le leggi per la parità di genere Storia: Breve storia del movimento femminista, in particolare in Italia Matematica : donne e matematica Inglese: Analysing Goal 5 of SDGs and its main targets. Gender roles in the 19th century. Disegno e Storia dell'Arte: L'arte contro tutte le discriminazioni.Arte e Uguaglianza Scienze Motorie: Storia di Jesse Owens e la	libro di testo e pagine di critica individuate dalla docente lezione frontale e strum. digitali Libro : Il colore viola di A.Walker Film Il colore viola .Di S. Spielberg Prodotto multimediale/ testo scritto (un corto, un video,unospo tdisensibilizzazione,unrac conto ecc.)	Comprensione degli incarichi assegnati. Analisi dei materiali scelti. Dibattiti in classe. Ricerche individuali e/o di gruppo. Cooperative learning. Leggere, comprendere, produrre relazioni Utilizzare i linguaggi specifici delle discipline assegnati. Analisi dei materiali scelti. Dibattiti in classe. Ricerche individuali e/o di gruppo	Serpe 3 ore Migliacci 2 ore Migliacci 2 ore Castaldo 2 ore Salvo 2 ore Ferrara 2 ore Cimino 2 ora	Disponibilità ad assumere incarichi. Metodo di lavoro, esecuzione pratica e capacità di problem solving. Uso di un linguaggio comunicativo preciso. Conoscenza degli argomenti trattati. Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi. Metodo di lavoro, esecuzione pratica e capacità di problem solving. Uso di un linguaggio comunicativo preciso



	<p>Scienze Motorie: parità di genere</p> <p>Scienze: il contributo delle donne nella ricerca scientifica</p> <p>Religione</p>			<p>Cimino 1 ora</p> <p>Faustoferri 1 ora</p> <p>Illiano 1 ora</p>	
--	---	--	--	---	--

DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI						
FASI	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	
1						
2						

TEMPI				
FASI	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
2				
3				

ULTIMO ANNO CLASSI QUINTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI

AREA: STORICO-GIURIDICA



TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 (vedi legenda)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 1, 3, 4, 5, 6, 8 (vedi legenda)

OBIETTIVI GENERALI AFFERENTI ALL'AREA:

- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità
- Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"
- Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE RELATIVE ALL'AREA:

- Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Sviluppare pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Individuare i modelli economici



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni
- Partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale
- Agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme
- Scegliere tra opzioni diverse
- Prendere decisioni
- Progettare e pianificare
- Riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali
- Stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali
- Riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale
- Comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea
- Riconoscere il valore dei diversi culti religiosi
- Riconoscere il valore delle differenze di genere
- Individuare le diverse fonti del diritto
- Individuare gli strumenti legislativi
- Individuare gli organi costituzionali e i loro poteri
- Individuare gli istituti di democrazia diretta

NUCLEI TEMATICI:

- COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)

CONTENUTI:

- Resistenza e Costituzione- le origini storico giuridiche della Costituzione Italiana
- Il problema dell' "altro"
- Il diritto di voto
- Il volontariato come segno di solidarietà per il bene comune
- Le grandi questioni di Bioetica: la tutela della vita umana. Il rispetto e la responsabilità
- Il rapporto Stato-cittadino

RIFERIMENTI:

- Costituzione
- L'ordinamento della Repubblica
- Il diritto del lavoro

AREA: CIVICO-AMBIENTALE



TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA: 11, 12, 13 (vedi legenda)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 1, 3, 4, 5, 6, 8 (vedi legenda)

OBIETTIVI GENERALI AFFERENTI ALL'AREA:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE RELATIVE ALL'AREA:

- Percepirsi e percepire l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale
- Sentirsi parte dell'ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti
- Comprendere lo sviluppo sostenibile come linea guida di uno sviluppo sociale e interrogarsi sui suoi valori fondamentali mettendoli in relazione con altri orientamenti sociali
- Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile
- Tenere conto delle dimensioni spaziali, temporali, individuali e collettive dello sviluppo sostenibile
- Analizzare e comprendere le relazioni, le dipendenze e le interazioni tra le diverse persone, i diversi elementi di un sistema sociale e dell'ambiente naturale, sia sul piano locale sia su quello globale
- Valutare le strategie d'azione e le decisioni, nonché i loro effetti, le conseguenze e i rischi a loro collegati e concepire delle soluzioni improntate verso il futuro per uno sviluppo sostenibile
- Utilizzare la capacità di cambiare punto di vista come base per analizzare delle situazioni concrete e collaborare con altre persone nell'ottica dello sviluppo sostenibile
- Identificare le questioni legate allo sviluppo sostenibile e cercare delle soluzioni
- Affrontare e risolvere in modo costruttivo le differenze di opinione e i conflitti d'interesse legati allo sviluppo sostenibile
- Riconoscere i margini di manovra individuali e collettivi all'interno della società per promuovere uno sviluppo sostenibile e partecipare ai processi politici e della società civile

NUCLEI TEMATICI: NUCLEI TEMATICI:SVILUPPO SOSTENIBILE

CONTENUTI:

- La scienza e le sue applicazioni (Fissione e fusione nucleare - Energie alternative)
- Transizioni demografiche tra '800 e '900; flussi migratori; uguaglianza e disuguaglianza



(demografia e statistica)

- Donne, famiglie e società nel '900
- Welfare State o Stato minimo?
- Sviluppo sostenibile o decrescita felice?
- Riscaldamento globale
- Inquinamento atmosferico
- Le epidemie
- Protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del mondo
- Sviluppo sostenibile e sport (Impatto ambientale dei Giochi Olimpici sulle città ospitanti)

RIFERIMENTI:

- Agenda 2030 - Obiettivo 12,13, 5

AREA: COMUNICATIVA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA: 10 (vedi legenda)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 1, 3, 4, 5, 6, 8 (vedi legenda)

OBIETTIVI GENERALI AFFERENTI ALL'AREA:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Creare e gestire l'identità digitale
- Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi



- Rispettare i dati e le identità altrui
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al Bullismo e al cyberbullismo

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE RELATIVE ALL'AREA:

- Individuare gli aspetti critici del digitale
- Applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale
- Comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali
- Cercare informazioni on line
- Valutare informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Elaborare le informazioni
- Scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico
- Creare contenuti digitali
- Osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile

NUCLEI TEMATICI: CITTADINANZA DIGITALE

CONTENUTI:

- La cittadinanza digitale
- Il villaggio globale: il mondo delle Reti e nuove idee di "umanità digitale"
- La cultura digitale
- Forme dell'attivismo socio-politico in rete
- La partecipazione digitale: come "essere-in-rete" per uno sviluppo civico consapevole

RIFERIMENTI:

- www.cittadinanzadigitale.eu
- Carta della cittadinanza digitale
- DigComp 2.1 (Quadro europeo della cittadinanza digitale)



Legenda

Traguardi di competenza

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Competenze chiave europee (2018)

1) competenza alfabetica funzionale (Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà)

2) competenza multilinguistica (Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio)

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra)

4) competenza digitale (È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali)

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi)

6) competenza in materia di cittadinanza (Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese)

7) competenza imprenditoriale (La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica)

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche)

Certamen di Storia (Prima Edizione)

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo" di San Sebastiano al Vesuvio, visto che il diritto all'uguaglianza implica il rispetto della pluralità dei valori, vale a dire la pluralità degli orizzonti, delle aspettative e dei desideri che rendono umanamente ricca la vita di una comunità, visto che i primi 12 articoli della nostra Costituzione rappresentano la carta d'identità della Repubblica Italiana. (L'art. 2 esplicita il principio pluralista della nostra Costituzione), visto che l'interesse dei giovani nei confronti della nostra Storia va incentivato e motivato, visto che l'orientamento



dell'insegnamento dell'Educazione Civica è quello di formare cittadini responsabili e pienamente partecipi alla vita civile e sociale, imparando a cogliere la complessità dei problemi e a perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, visto che compito della Scuola è educare allo spirito critico per l'anno scolastico 2021/2022 ha indetto la Prima Edizione del *Certamen* di Storia sul tema: *“Il difficile cammino che uomini e donne hanno dovuto affrontare in Italia dal Settecento al Novecento per affermare e concretizzare, attraverso parole e azioni, i valori fondanti della nostra Costituzione”*.

Indicazioni di studio

Storia: dalla Rivoluzione francese fino al 1945.

Italiano: la cultura letteraria italiana dalla fine del Settecento al Neorealismo.

Il *Certamen* di Storia è stato inaugurato dalla *lectio magistralis* “I diritti costituzionali nella loro evoluzione” del *prof. Raffaele Manfredi*, docente ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università “Federico II” di Napoli.

L'incontro con gli studenti è avvenuto il 23 marzo 2022, presso l'*Auditorium* del Liceo.

La prova si è svolta il 4 aprile 2022 alla presenza della commissione esaminatrice che ha proposto quattro tracce di diverso argomento, a partire da brani o documenti di carattere storico- critico-letterario.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

In vista del 25 novembre 2021, data designata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, per e attività, aventi come protagonisti le studentesse e gli studenti, volte a dar voce attraverso filmati, racconti e illustrazioni, le tante forme di violenza che si nascondono all'interno e all'esterno delle mura domestiche, sullo sfondo di una società moderna attraversata purtroppo da pulsioni ancora arcaiche. La scuola è lo spazio ideale per educare al rispetto delle persone nella fecondità delle reciproche differenze, con la consapevolezza che è necessario costruire una cultura che corrisponda alla nostra identità umana nella sua dimensione relazionale, una cultura che educi all'altro/a senza appiattimenti o assimilazioni di sorta, una cultura che insegni, fin da piccoli, che ciascuno è libero di autodeterminarsi, non in virtù di ruoli maschili e femminili preconfezionati, ma in virtù del proprio valore, della propria storia.



2 dicembre presso l'Auditorium del Liceo, si è tenuto un convegno sul tema MA DAVVERO C'E' CHI PENSA CHE SIA COLPA DELLE DONNE?, Progetto contro la violenza di genere, promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Consiglio Regionale Campania. Relatori: Raffaello Falcone, Procuratore Aggiunto Procura di Napoli, Egle Pilla, Giudice del Riesame del Tribunale di Napoli, Marco Spina, penalista, Roberta De Angelis, psicoterapeuta e psicologa. Dalla lettura dell'opera L'amore rubato di Dacia Maraini, le studentesse e gli studenti hanno intitolato il percorso creato LE STORIE POSSONO CAMBIARE : hanno dato vita ad una "riscrittura" dei racconti di Dacia Maraini, offrendo ai protagonisti, ai vari personaggi, la possibilità di una salvezza, di una speranza, di un riscatto rispetto al degrado morale di certi uomini, alla insanità di certi sentimenti, all'umiliazione fisica e psicologica delle vittime, annichilite dall'indifferenza della gente, dalla brutalità di chi giura loro eterno amore, dall'illusione di poter cambiare i "mostri" che abitano nelle loro vite.

Hanno fatto della "scrittura" un'assunzione di responsabilità.

Raccontare la Memoria

Il Dipartimento di Filosofia e Storia, Lettere e Religione, in occasione della Giornata della Memoria, ha proposto alle classi quinte la possibilità di partecipare in diretta *streaming* ad un evento di grande importanza storico-culturale, dialogando con la regista Liliana Cavani e il giornalista e divulgatore televisivo Massimo Bernardini.

Gli studenti sono stati guidati in un dialogo che affonda le radici nel lavoro documentaristico e filmografico della Cavani, in particolare *La donna nella Resistenza* (1965), che è stato riproposto nel recente progetto di Rai Cultura "La TV di Liliana Cavani. Un romanzo di formazione". Una preziosa occasione per ascoltare voci autorevoli e testimonianze dirette e indirette di un periodo storico da non dimenticare. <https://www.amoreperilsapere.it/eventi/raccontare-la-memoria/>

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni della VE sono stati coinvolti individualmente, secondo le proprie inclinazioni e scelte, in progetti di vario genere:

Corso di preparazione ai test universitari

Obiettivi del corso sono



-
- Interpretare la prova, seguendo un percorso con un linguaggio scientifico che coinvolge, non solo le materie scientifiche ma, anche le materie umanistiche.
 - Comprendere le tecniche per affrontare un test.
 - Saper affrontare in modo corretto le diverse tipologie di test

Piano Lauree Scientifiche (PLS matematica)

Il problema principale che si intende affrontare mediante l'attuazione di tale progetto è la difficoltà mostrata da alcuni studenti con particolare attitudine per le discipline scientifiche nella scelta della facoltà universitaria. La soluzione proposta da tale progetto consiste nell'orientare e supportare gli studenti con particolare attitudine per le discipline scientifiche.

Certificazioni linguistiche (Inglese)

È stata offerta agli studenti l'opportunità di conseguire la certificazione attestante le competenze linguistiche acquisite in base al Quadro Comune Europeo di riferimento.



6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è una attività finalizzata a guidare e sostenere lo studente nel suo processo decisionale e giungere così ad effettuare una scelta consapevole post-diploma. Le misure messe in atto dall'Istituto in tal senso costituiscono un ponte con l'Università, o altri percorsi di formazione, e il mondo del lavoro. Gli allievi dell'ultimo anno partecipano, infatti, a giornate di orientamento e a seminari organizzati in collaborazione con le Università, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Gli interventi sono rivolti in primo luogo alle classi quinte, ma in alcuni casi anche alle classi quarte.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Diffusione di comunicati e materiale pubblicitario inviati a scuola dalle Facoltà onde favorire la conoscenza degli Atenei.
- Partecipazione alle Giornate dell'orientamento universitario.



7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti e, oltre che di tipo sommativo, è stata svolta in itinere ed ha avuto pertanto valore formativo. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nell'agiusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e graduali, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe e a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Competenze</u>	<u>Voto in decimi</u>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	3

Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenza essenziale; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10



7.2 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta condivisa dal Collegio docenti (dalPTOF)

1. La valutazione del comportamento (Condotta)

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento.

2. Obiettivo del documento e della valutazione del comportamento

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Favorire nell'allievo «l'acquisizione

di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [rif.: d.p.r. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

3. Collegialità del voto/valutazione

Il voto di comportamento è deciso collegialmente dal consiglio di classe ed è riportato nella scheda di valutazione con la trascrizione degli indicatori che hanno concorso a determinarlo

4. Determinazione del voto di comportamento

L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di tutti i descrittori per il biennio e per il triennio L'attribuzione del voto 9 richiede la presenza di almeno 3 descrittori per il biennio e 5 per il triennio L'attribuzione del voto 8 richiede la presenza di almeno 3 descrittori per il biennio e 5 per il triennio L'attribuzione del voto 7 richiede la presenza di 3 descrittori per il biennio e 5 per il triennio

L'attribuzione del voto 6 richiede la presenza di 3 descrittori per il biennio e 5 per il triennio

L'attribuzione del voto 5 prevede l'irrogazione del provvedimento di sospensione dalla frequenza scolastica superiore ai 15 giorni

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Rispetto del regolamento scolastico 	<p>A.1 Frequenza assidua; dal 90% al 100% di presenze</p> <p>B.1 Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola Puntualità nei tempi scolastici e nell'ingresso a scuola (massimo 5 ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre)</p> <p>C.1 Nessun rapporto disciplinare individuale</p>	10
<p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento scolastico 	<p>D.1 Rispetto degli spazi, dal 85% al 90% dell'Istituto</p> <p>Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari</p> <p>B.2 Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola Puntualità nei tempi scolastici e nell'ingresso a scuola (massimo 5 ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<p>E.1 Segnalazioni di merito, premiazione, encomi o partecipazione a d'attività di un progetto ed attività extrascolastiche (solo per il triennio)</p> <p>F.1 Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro con estrema serietà, puntualità e dedizione</p> <p>D.2 Rispetto dei tempi e delle strutture (solo per il triennio)</p> <p>Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari</p>	9
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<p>E.2 Segnalazioni di merito premiazione, encomi o partecipazione a</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento scolastico 	<p>B.3 Puntualità non sempre costante nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola Puntualità non sempre costante nei tempi scolastici e nell' ingresso a scuola (massimo 8 ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre)</p> <p>C.3 Nessun rapporto disciplinare individuale</p> <p>D.3 Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto Disponibilità verso gli altri, Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.</p>	8
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<p>E.3 Almeno una segnalazioni di merito o partecipazione ad almeno un progetto ed attività extrascolastiche (solo per il triennio)</p> <p>F.3 Partecipazione costante e puntuale alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro (solo per il triennio) *</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Rispetto del regolamento scolastico 	<p>A.4 Frequenza irregolare dal 75% all'80% di presenze</p> <p>B.4 Puntualità non costante nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola Puntualità non costante nei tempi scolastici e nell' ingresso a scuola (massimo 10 ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre)</p> <p>C.4 Max 5 rapporti disciplinari o 1 provvedimento di sospensione dalla frequenza scolastica</p> <p>D.4 Poca correttezza nel rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto Disponibilità solo sporadica verso gli altri Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.</p>	7
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità 	<p>E.4 Nessuna segnalazione di merito scarsa o mancata partecipazione a progetti ed attività extrascolastiche (solo per il triennio)</p> <p>F.4 Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro non sempre improntata ai criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto (solo per il triennio) *</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Rispetto del regolamento scolastico 	<p>A.5 Frequenza saltuaria: almeno il 75% di presenze</p> <p>B.5 Scarsa puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola Scarsa puntualità nei tempi scolastici e nell' ingresso a scuola (più di 10 ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre)</p> <p>C.5 Più di 5 rapporti disciplinari o più di 1 provvedimento di sospensione dalla frequenza scolastica</p> <p>D.5 Scarso rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto Atteggiamento scorretto nei</p>	6

	confronti degli adulti e dei pari.	
• Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità	E.5 Nessuna segnalazioni di merito o nessuna partecipazione a progetti ed attività extrascolastiche (solo per il triennio) F.5 Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro con scarso interesse, senza rispetto dei tempi, e del contesto ; rinuncia alle attività di stage senza ragione ammissibile (solo per il triennio) *	
• Frequenza • Rispetto del Regolamento scolastico	A.6 Frequenza molto irregolare (sfiora la percentuale delle assenze consentite per la validazione dell'anno scolastico) B.6 Nessuna puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola Scarsa puntualità nei tempi scolastici e nell' ingresso a scuola (più di 20 ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre C.6 provvedimenti di sospensione dalla frequenza scolastica superiori ai 15 giorni D.6 Scarso rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto Atteggimento scorretto nei confronti degli adulti e dei pari.	5
• Partecipazione creativa e costruttiva alla vita della comunità	E.6 Nessuna segnalazioni di merito e nessuna partecipazione a progetti ed attività extrascolastiche (solo per il triennio) F.6 Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro con nessun interesse senza rispetto dei tempi, e del contesto ; rinuncia alle attività di stage senza ragione ammissibile (solo per il triennio) *	

* non conteggiato per il primo quadrimestre della classe terza D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 4, cc. 1, 2 1.

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto delle studentesse e degli studenti - d.p.r. 249/1998, come modificato dal D.p.r. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/ del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

A) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al Comma precedente;

B) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel Comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Il voto 5 indica un comportamento non sufficiente; se assegnato nello scrutinio finale determina la non ammissione all'a.s. successivo.



7.3 Criteri attribuzione crediti

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **Consiglio di Classe** attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla **media M** dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- **la parte alta della fascia di credito** sarà attribuita in base agli **INDICATORI** contenuti nella “Tabella Parametri,” ove la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulti maggiore o uguale a 0.3, **ma solo nel caso in cui la media dei voti sia approssimabile per eccesso (media pari o superiore a 0,5)**
- In caso di media ricompresa tra $9 < M \leq 10$ verrà attribuita sempre la fascia alta di credito a **condizione** che la somma dei punteggi ottenuti dallo studente relativamente agli **INDICATORI** contenuti nella “Tabella Parametri,” risulti maggiore o uguale a 0.3.
- Il punto aggiuntivo non sarà attribuito in caso di sospensione del giudizio o laddove siano state sanate le mediocrità di cui al precedente punto 2

TABELLA PARAMETRI MINISTERIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

(art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORI	NOTE	PUNTEGGI
› Media meritevole dei voti	compresa tra: › 6.7 e 7.0 › 7.7 e 8.0 › 8.7 e 10.0	0.2
› Assiduità alle lezioni	› numero di assenze < 15%	0.1
› Interesse ed impegno	partecipazione attiva: › al dialogo educativo › ad attività complementari ed integrative › agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.1
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi › dell'art.12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 › del comma 2 del DM, 24/2/'00, n. 49/00	0.1



Firme dei docenti del Consiglio di classe

Firma del coordinatore

Prof.ssa Rosa Ferrara

SERPE IRENE	
SALVO MARIA SERENA	
MIGLIACCI ASSUNTA	
CASTALDO ARTURO	
FAUSTOFERRI MARINA	
FERRARA ROSA	
CIMINO FRANCESCO	
ILLIANO SALVATORE	

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Elenco alunni
- PEI
- Schede informative su singole discipline (competenze – conoscenze – obiettivi raggiunti)
- Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico
- Griglia di valutazione colloquio orale ministeriale (Allegato A)
- Simulazioni prove d'esame